



“Cento passi sui terreni confiscati alla mafia”

Proposta di percorso indicativo-3 giorni

L'idea nasce dall'esigenza di far conoscere agli alunni realtà siciliane che concretamente operano nell'antimafia sociale con un impegno che, a partire da grandi esempi del passato, è fortemente permeato e presente nella società e nell'economia del territorio siciliano.

Il percorso educativo proposto prevede una parte formativa in aula preparatoria (ad opera dei docenti stessi) di una visita alle realtà suindicate e un successivo momento di conoscenza del territorio della provincia di Palermo che si svolgerà nell'arco di due giornate.

Per la parte preparatoria verranno proposte ai docenti attività da svolgere in aula quali la lettura di documenti e la visione di film cui auspicabilmente seguirà un dibattito in classe. Le indicazioni in tal senso fornite saranno legate al percorso proposto e utili per preparare gli studenti al momento conoscitivo vero e proprio.

Primo giorno: Palermo/Cinisi

Arrivo a Palermo al mattino.

Inizio del percorso della legalità con breve giro della città.

Pranzo presso uno dei ristoranti aderenti ad Addiopizzo ed incontro con i ragazzi dell'associazione.

Pomeriggio visita dei luoghi dove ha vissuto e ha combattuto le sue battaglie Peppino Impastato: Radio Aut e la sua casa natia che oggi è diventata “Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato”, dove sarà possibile incontrare il fratello Giovanni o alcuni dei compagni per ascoltare la loro testimonianza.

Cena presso la pizzeria che è stata location del film “I Cento Passi”.

Rientro a Palermo e pernottamento.



Secondo giorno: Portella della Ginestra/Corleone

Prima colazione e partenza per la visita dei terreni e delle strutture gestite dalla cooperativa sociale Placido Rizzotto e del sito di Portella della Ginestra, dove il 1° maggio 1947 si è consumata la prima strage di Stato italiana. Se possibile incontro con un anziano che ha assistito alla strage di Portella della Ginestra.

Pranzo presso l'agriturismo gestito dalla cooperativa a Portella della Ginestra.

Nel pomeriggio proseguimento per Corleone dove si visiterà il Centro di Documentazione CIDMA, ripercorrendo con una visita guidata la storia della mafia ed i suoi intrecci dalle origini. (In alternativa, a scelta, pomeriggio presso il Centro Ippico annesso all'agriturismo Portella della Ginestra, anch'esso su beni confiscati, consistenti o nella dimostrazione delle tecniche di caseificazione secondo le antiche maestranze o in attività ippiche).

Rientro a Palermo e pernottamento.

Terzo giorno: Selinunte/Castelvetrano

Prima colazione in hotel e partenza per il millenario parco archeologico di Selinunte dove si visiteranno tra le altre l'intera Acropoli ed il tempio ricostruito.

Pranzo presso la Associazione "Casa dei Giovani" sorta su terreni confiscati alla mafia e gestita da ragazzi recuperati alla tossicodipendenza. Il pranzo è preparato dai ragazzi stessi ed è a base di prodotti biologici coltivati in cooperativa.

Partenza per rientro.

PER PREVENTIVI SPECIFICI INVIARE UNA EMAIL CON DETTAGLI RICHIESTA

(località di provenienza, tipologia scuola, periodo, numero persone, etc.)

ALLA COOPERATIVA SOCIALE "PLACIDO RIZZOTTO-LIBERA TERRA"

referente VALENTINA FIORE vale.fiore@virgilio.it

Tel. 091/8577655 – Fax 091/8579541